

# Gragnano, terzo semaforo abbattuto in un mese

*Il sindaco rinnova l'appello: «Aiutateci ad identificare i responsabili»*

GRAGNANO - A Gragnano ancora un semaforo abbattuto. Dopo i due impianti distrutti nelle scorse settimane, un nuovo atto di vandalismo ha interessato il borgo della Valluretta. Questa volta il semaforo sradicato è quello sulla Provinciale che da San Nicolò conduce a Borgonovo (in località Gragnanino). Nei giorni prima di Natale, due impianti semaforici sono stati abbattuti probabilmente a causa dello scontro con una o più auto a distanza di sei ore uno dall'altro. Il condizionale è

d'obbligo se si considera che ad oggi ancora non si conosce l'identità dei responsabili dei danni. «I due incidenti - aveva spiegato il primo cittadino Andrea Barocelli - sono avvenuti a distanza di pochissimo tempo l'uno dall'altro». Due, si diceva, i semafori abbattuti alcune settimane fa: quello che regola l'incrocio all'ingresso del paese (verso Gragnanino) con la Provinciale che conduce a Borgonovo e quello ver-

so Agazzano all'intersezione con la Provinciale 7. La stima dei danni si aggira intorno ai 6mila euro. Quindi il nuovo appello dell'amministrazione ai cittadini. «Se qualcuno - ha ricordato il sindaco - avesse qualche informazione su quanto accaduto e sulla possibile identità di chi ha provocato i danni è pregato di informare la polizia municipale Valtrebbia-Valluretta al numero 0523-952307 oppure il Comune al numero 0523-788758. (liva)

## Donnavventura

### “parte” da Carpaneto

*Benedetta Delogu, 26 anni della Valdarda sarà la protagonista del programma di Rete4*

Torna, da domani, Donnavventura e, con lei, Piacenza torna protagonista di Rete Quattro. Anche quest'anno, infatti, la piacentina Benedetta Delogu è stata confermata nel cast del programma all'insegna dell'avventura. Dieci appuntamenti, dalle 14 di domani e ogni domenica, per il grand raid americano dalle Bahamas al Québec con la giovane residente a Carpaneto che, dopo anni di esperienza, è stata riconfermata, per il secondo anno consecutivo, tutor delle nuove arrivate, oltre che parte integrante della produzione del programma, con la quale lavora ormai da diverso tempo.

La 20esima edizione di Donnavventura, che vedrà le sei neoreporter avventurarsi nella natura incontaminata e piena di pericoli lungo il Grand Raid americano dalle Bahamas al Québec, sarà rappresentato dai caratteristici pick-up rossi alla cui guida ci saranno Ana, Sara, Noemi e, alternandosi, Francesca, Ilaria, Krystyna, Alessandra, Alice, Elena, Françoise, Ilaria e la veterana Benedetta. Un percorso impegnativo quanto suggestivo, dovuto alle diverse situazioni ambientali, dalla grande metropoli alle sterminate pianure, che le ragazze saranno tenute a superare per completare il grand raid americano; un viaggio di ben 100 giorni che attraverserà lo sterminato panorama americano e le sue infinite sottocultu-



A fianco Benedetta Delogu e, sopra, le protagoniste di Donnavventura

re sottoponendo le ragazze, di giorno in giorno, a fatiche e imprevisti. Dalle spiagge caraibiche delle Bahamas e delle Us Virgin Islands passando per le sterminate città dell'East Coast americana, una tra tutte New York, fino ai paesaggi mozzafiato del Canada, questo è uno dei viaggi più complessi e variegati della storia di Donnavventura, in questa nuova edizione alla ricerca del vero sogno americano.

«Le riprese sono terminate in novembre - ci spiega la produzione del programma - e Benedetta ha seguito le nuove concorrenti dall'inizio fino a New York, per poi tornare negli uffici di produzione. Qui, infatti, lavora fissa come membro della produzione, senza dimenticare che segue le ragazze che partecipano al programma, come tutor, per spiegare loro l'avventura che dovranno intraprendere».

Ventisei anni, di Carpaneto, Bene-

detta Delogu è definita una “Donnavventura veterana”, si è laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Parma e lavora nella redazione del programma. Ha viaggiato molto, ha visitato il Sud Est Asiatico, centro America, Messico, Canada, gran parte dell'Africa e dell'Europa; adora gli animali, in particolare cani e cavalli. Al suo fianco altre 11 ragazze pronte a sfidare le realtà più isolate o, al contrario, popolate, del mondo.

La prima tappa, in onda domani alle 14 su Rete Quattro, sarà da Miami alle Isole Vergini: qui Ana, Sara, Noemi, Francesca, Ilaria e Benedetta inizieranno il loro straordinario viaggio lungo il grand raid americano, dalle Bahamas al Québec, partendo da una delle città più conosciute e amate del mondo: Miami. Le ragazze vivranno così l'ebbrezza della vita da spiaggia nella famosissima South Beach.

Sabina Terzoni

## Lugagnano

### Corso per volontari alla Pubblica Valdarda



LUGAGNANO - La Pubblica assistenza Valdarda di Lugagnano apre le porte al nuovo corso teorico e pratico di primo soccorso. Da mercoledì, infatti, e fino a mercoledì 3 febbraio, la sezione lugagnanese della Pubblica assistenza, presieduta da Andreano Besani, organizzerà l'annuale corso per nuovi volontari che si svolgerà gratuitamente presso la sede di via Piacenza. Il ciclo di lezioni, libero, sarà aperto a tutti.

Il programma, a partire dalle 21 di mercoledì, prevede nella prima serata la spiegazione delle funzioni della Pubblica assistenza e il comportamento durante le richieste di soccorso, della chiamata e a fine servizio. Giovedì 21 gennaio, sempre alle 21, si parlerà di igiene e prevenzione, urgenze dell'apparato digestivo, av-

velenamenti, asfissia, ustioni e folgorazioni; mercoledì 27 gennaio si tratterà di apparato cardiocircolatorio, emorragie e malattie cardiovascolari, mentre mercoledì 3 febbraio ultimo appuntamento teorico con i temi legati alla traumatologia, urgenze urogenitali e polmonari, urgenze neurologiche e psichiatriche. Seguiranno tre lezioni pratico-dimostrative per l'utilizzo dei presidi in dotazioni.

Nell'attesa dell'inizio del corso, il presidente Besani ricorda che la Pubblica assistenza Valdarda di Lugagnano ha appena aperto la campagna di tesseramento 2010 e è sempre in cerca di nuovi militi e volontari. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Piacenza a Lugagnano al numero 0523/891997.

(sater)

## Rivergaro

### Intitolazione del palazzetto spostata al 24



RIVERGARO - E' stata spostata a domenica 24 gennaio l'intitolazione del palazzetto dello sport ai fratelli Rebecchi. Non cambia invece l'orario, già fissato per le 11,45. Alla cerimonia, a cui parteciperanno tutti i componenti dell'Amministrazione comunale guidati dal sindaco Pietro Martini, non mancherà nemmeno Giovanni Rebecchi figlio di Piero e nipote di Franco Rebecchi. Il rinvio è stato deciso a causa delle del maltempo che sta interessando in queste ore la provincia.

## Catturava volatili con la colla: colto sul fatto dalla polizia provinciale

Colto in flagrante nel mese di dicembre, per la seconda volta nel 2009, in Valluretta, dalla Polizia provinciale mentre catturava uccelli utilizzando sostanze adesive. L'uomo, G.M., è un siciliano residente nel Piacentino. Si è reso responsabile nuovamente di reati penali: uccellazione vietata e uso di mezzi non consentiti per la caccia. Lo hanno sorpreso l'ispettore Roberto Cravedi, responsabile del Nucleo tutela faunistica, e l'ispettore Giuliano Bergonzi, responsabile del Nucleo ambiente della Polizia provinciale. I due, in servizio di vigilanza per la protezione della fauna, si trovavano in zona per verificare segnalazioni pervenute circa il proseguimento dell'attività di cattura da parte di un uomo già denunciato nel mese di gennaio del 2009, per attività di bracconaggio su piccoli uccelli con utilizzo di sostanze adesive. Gli ispettori hanno notato l'auto segnalata come appartenente alla persona oggetto di indagine, hanno seguito le tracce lasciate sulla neve dal proprietario e hanno scoperto l'uomo nascosto dietro l'argine di un laghetto artificiale che osservava un gruppo di rametti intrisi di sostanza adesiva e una gabbietta contenente un esemplare di cardellino (uccello appartenente alle specie di cui non è consentita la caccia), utilizzato a scopo di richiamo. Il sollecito intervento della Polizia provinciale ha scongiurato la cattura di esemplari, come era invece accaduto nel mese di gennaio 2009, quando in possesso dell'uomo vennero rinvenuti 38 uccellini, tutti sequestrati: 11 peppole, di cui una già deceduta, 14 fringuelli, 7 mi-



gliarini di palude, di cui uno già deceduto, due fanelli, due cardellini, uno zigolo nero e una passera mattugia. Alcuni degli esemplari sequestrati morirono nei giorni successivi. Diversi, prima di essere rimessi in libertà, dovettero sopportare, presso il Cras (centro recupero animali selvatici), un trattamento particolarmente delicato, l'asportazione di tutto il piumaggio intriso di colla, e si dovette attendere, per liberare i sopravvissuti al trattamento, che le piume ricrescessero. «La speranza - rileva l'assessore provinciale alla Tutela della Fauna Filippo Pozzi - è che l'azione meritoria svolta dagli agenti della Polizia provinciale nella prevenzione dei reati contribuisca a porre un freno al bracconaggio e a questi metodi di cattura, causa di sofferenze per gli animali. Purtroppo il fenomeno del bracconaggio è ancora diffuso e frequente è il ritrovamento di lacci. La Polizia provinciale, poco tempo fa, ha sorpreso un cittadino ucraino che installava un laccio per la cattura di ungulati (cinghiali e caprioli) ma che potevano rappresentare un pericolo anche per gli animali domestici. Per combattere il fenomeno è fondamentale il contributo dei cittadini. Li invitiamo a segnalare alla Provincia episodi dei quali fossero a conoscenza. Li ringrazio già ora per ogni loro contributo, come ringrazio tutti gli appartenenti al mondo venatorio (Guardie Giurate Venatorie Volontarie e Cacciatori) per la collaborazione che prestano alla Polizia provinciale nell'attività di repressione dei reati contro la fauna».

## Aziende vinicole

### La truffa finisce “in cantina”



Allarme truffa nel settore vitivinicolo piacentino. E' stato segnalato, infatti, che nella nostra provincia si aggirano due uomini, uno alto e moro, l'altro più basso e biondo, a bordo di un Fiat Doblò di colore Bordeaux, riportante sulla targa, con nuova numerazione, la sigla della provincia di Ancona. I due uomini si presentano ai viticoltori piacentini visitando direttamente le cantine e si spacciano come proprietari di locali interessati a acquistare ingenti quantitativi di vino pagando, poi, con assegni rubati. Per qualsiasi segnalazione sono disponibili le forze dell'ordine.

(st)